

Direzione SANITA'

Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

DETERMINAZIONE NUMERO: 369 DEL: 08/05/2019

Codice Direzione: A14000

Codice Settore: A1413B

Legislatura: 10

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Franco Ripa

Oggetto

Aggiornamento Agenda della Gravidanza- DD n. 100 del 14 febbraio 2013.

Premesso che con propria DGR n. 38-11960 del 4 agosto 2009, la Giunta Regionale ha provveduto ad adottare l'Agenda della Gravidanza (successivamente denominata Agenda) quale strumento per :

- fornire le informazioni relative al Percorso Nascita a tutte le donne in gravidanza;
- raccoglierne i dati clinici da monitorare durante la gravidanza;
- fornire le impegnative prestampate per gli esami previsti dal Profilo Assistenziale Regionale per la gravidanza fisiologica condiviso tra gli operatori dell'area materno-infantile (territorio e ospedale);
- stimolare scelte consapevoli rispetto alle opzioni assistenziali possibili per gravidanza, parto, puerperio;
- offrire le informazioni sui diritti legati alla maternità e paternità;
- permettere agli operatori dei Punti Nascita di accedere facilmente ai dati richiesti dalla compilazione del Cedap (Certificato di Assistenza al Parto);
- favorire il collegamento tra assistenza extraospedaliera e ospedaliera e viceversa;
- promuovere l'uso di formulazioni di consenso informato uniformi su tutto il territorio;
- permettere la conservazione dei documenti della gravidanza sia essa fisiologica o a rischio.

Considerato che la DGR n. 35-5283 del 29/01/2013 , in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 38-11960 del 4 agosto 2009 ed al fine di permetterne la coerenza sia con le indicazioni scientifiche più aggiornate che con l'evoluzione della normativa nazionale, ha provveduto a definire le linee di indirizzo per la revisione dell'Agenda ed a stabilire che le modifiche all'Agenda stessa

siano apportate con successivo provvedimento del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Sanità, competente in materia.

Con DD N. 100 del 13 febbraio 2013 è stata approvata la prima revisione dell'Agenda di Gravidanza ed è stato definito che successive revisioni dell'Agenda sarebbero state adottate solo in presenza di indicazioni scientifiche e normative che ne rendessero necessaria la revisione.

Alla luce dell'approvazione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza approvati con DPCM 12 Gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del DL.Vo 30 dicembre 1992, n. 502"; in riferimento all'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la definizione delle procedure per la presentazione, da parte delle Regioni, dei progetti afferenti alla diagnosi, e al Piano Nazionale Vaccini 2017-2019 la revisione dell'Agenda di Gravidanza apporta le seguenti modifiche:

1) sono stati inseriti i seguenti esami diagnostici previsti dai Lea per donne con specifici elementi di rischio: HCV, Chlamydia Trachomatis, Neisseria Gonorrhoeae;

2) sono stati maggiormente differenziati, dal punto di vista grafico, gli esami previsti per la gravidanza fisiologica e quelli per le situazioni di rischio;

3) sono state inserite due nuove impegnative (una per gli esami citati al punto 1, e una per il bilancio di salute delle 36 e 37 settimane presso il Punto Nascita). Le impegnative sono contrassegnate con numero progressivo da 01 a 18.

4) sono state inserite le azioni previste dal Profilo Assistenziale condiviso per l'intercettazione precoce e la presa in carico del disagio psichico perinatale e per la prevenzione della depressione post-partum" (modulo per lo screening nell'Assistenza Addizionale, anamnesi mirata, informazione alle donne).

5) sono state inserite le informazioni relative alle vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Vaccini.

Si è ritenuto opportuno, anche alla luce di indicazioni ministeriali e regionali e delle richieste di modifiche pervenute dagli operatori del Percorso Nascita, introdurre:

1) la scheda informativa sul trasporto sicuro del neonato in automobile

2) la scheda illustrativa del Sistema delle Banche del latte umano della Regione Piemonte

3) la scheda informativa del Progetto ministeriale Genitori+

4) l'adeguamento dei messaggi sulla promozione all'allattamento al seno secondo le nuove indicazioni internazionali (WHO) in continuità con il programma regionale Promozione Allattamento al seno.

5) alcune modifiche alla sezione "Maternità e Diritti" rinviando ai Servizi specifici (INPS, Pari Opportunità, Sindacati/Patronati) per superare il continuo mutamento delle normative in merito e pertanto superare il possibile disallineamento tra tempi di revisione dell'Agenda di Gravidanza ed eventuali nuove normative

6) modifica dell'Attestato di Gravidanza (firma del medico/ostetrica attestante) secondo gli usi consentiti dalla Legge.

Considerato che l'Agenda di Gravidanza insieme al CEDAP (certificato assistenza al parto) è uno degli strumenti del Sistema di monitoraggio del Percorso Nascita previsto dalla DGR n. 34-8769 del 12 maggio 2008, si dispone che il debito informativo relativo ai CEDAP venga ottemperato mensilmente.

La revisione dell'Agenda di Gravidanza (allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale denominato "Agenda di Gravidanza") ha realizzato esclusivamente le modifiche sopra elencate mentre per tutto il resto rimane valido quanto definito dalle Dgr. n. 38-11960 del 4 agosto 2009, n. 35-5283 del 29 gennaio 2013 e dalla DD. n. 100 del 14 febbraio 2013 e relative circolari esplicative

Come già stabilito dalla DGR n. 38-11960 del 4 agosto 2009 le ASL riproducono le Agende necessarie per la propria popolazione (residente e temporaneamente presente) sulla base del modello, fornito in versione informatica, approvato dal presente provvedimento, nonché le etichette adesive necessarie per la tracciabilità della Agenda e la validità delle impegnative in essa contenute. Le etichette contengono il codice alfanumerico univoco nell'ambito dell'Azienda e il relativo codice a barre (anno di stampa dell'Agenda di 2 cifre con formato AA + codice ASR 3 cifre + progressivo numerico Agenda di Gravidanza 8 cifre + progressivo impegnativa nell'ambito dell'agenda 2 cifre da 00 a 16 + G (identificativo delle impegnative da Agenda di gravidanza) ed integrano l'Agenda, ai sensi dell'Accordo 16 dicembre 2010, con la propria Carta dei Servizi aziendale per il Percorso Nascita.

Alle attività del presente provvedimento si provvederà con i finanziamenti del riparto per la spesa corrente indistinta delle Aziende Sanitarie regionali, senza nuovi, né maggiori oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

Visto:

- la DGR n. 38-11960 del 4 agosto 2009
- l'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010
- la DCR n. 167-14087 del 3 aprile 2012
- le Linee Guida del Ministero della Salute su "Gravidanza fisiologica" del novembre 2010 e settembre 2011
- le Linee Guida del Ministero della Salute su " Il taglio cesareo: una scelta appropriata e consapevole" del gennaio 2010 e gennaio 2012.
- la DGR n. 35-5283 del 29/01/2013
- la D.D. N 100 del 14 febbraio 2013
- circolari prot. n. 35772/DB2005 del 30/09/2009; prot. 39022/DB2005 del 28/10/2009; prot. 15642/DB2016 del 19/06/2013
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza"
- il Decreto Legislativo 15/2016
- Il Piano Nazionale Vaccini 2017-2019
- L'Intesa Stato Regioni n. 20 del 31 gennaio 2018
- La DGR n. 43-7844 del 9/11/2018

DETERMINA

- di approvare l'aggiornamento dell'Agenda della Gravidanza, secondo le indicazioni descritte in premessa, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato denominato "Agenda della Gravidanza"). Tale allegato definisce le modalità di accompagnamento al percorso nascita così come illustrate in premessa e rende tracciabile lo stesso;

- di dare atto che ogni ASL deve integrare l'Agenda di Gravidanza con la propria Carta dei Servizi aziendale per il Percorso Nascita e diffonderla secondo le indicazioni e le modalità che verranno specificate con apposita circolare;

- di stabilire che il debito informativo relativo ai CEDAP venga ottemperato mensilmente;

- di dare atto che alle attività del presente provvedimento si provvederà con i finanziamenti del riparto per la spesa corrente indistinta delle Aziende Sanitarie regionali, senza nuovi, né maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.L. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg

Il Dirigente del Settore
Franco Ripa

